

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche psicologiche <i>adeguamento di: Scienze e Tecniche psicologiche (1409101)</i>
Nome del corso in inglese	Psychological sciences and techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS1842^2021^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	27/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Vedi convenzione
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2021/PS1842/2021
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA SOCIALIZZAZIONE - DPSS
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Psychological Science - Scienze Psicologiche • Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche • Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione • Scienze psicologiche dello sviluppo, della personalità e delle relazioni interpersonali • Scienze psicologiche sociali e del lavoro • Techniques and methods in psychological science
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e preavalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un Corso di laurea, svolta in modalità di svolgimento di teledidattica (Consorzio Nettuno). È destinato per lo più a studenti lavoratori. L'introduzione del numero programmato di 70 è giustificata dalla obbligatorietà del tirocinio pre-laurea monitorato dai docenti della Facoltà. Il CdS mostra un'attrattività stabile. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti superiore ai requisiti necessari.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico. La riprogettazione è adeguatamente motivata e si basa anche su requisiti di qualità coerenti con standard europei; sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi. Il NVA esprime, dunque, parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di

s bocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nel primo anno e mezzo e si differenzia successivamente per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea ha avuto decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004. Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati in Scienze e tecniche psicologiche devono:

- possedere una padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
- possedere una padronanza dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
- possedere le competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche;
- essere in grado di applicare strategie di analisi statistica univariata e multivariata, nonché di redigere relazioni preliminari sui risultati ottenuti;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, specialmente nell'ambito dei problemi di natura psicologico sociale riguardanti il lavoro, la gestione delle risorse umane e l'intervento nelle organizzazioni e nelle istituzioni.

Il percorso formativo previsto dal Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche, pur avendo la finalità di fornire una formazione di base comune a tutti gli altri corsi della classe L-24, pone un'enfasi particolare sullo sviluppo e la valutazione delle funzioni psicologiche di base (es., cognizione, comunicazione, socializzazione), degli atteggiamenti e dei comportamenti sociali e sul loro ruolo nelle interazioni sociali, nei gruppi, nelle comunità, nelle organizzazioni.

A tal fine, il Corso di Studi in Scienze e Tecniche Psicologiche include una parte di insegnamenti obbligatori comune a tutti gli altri corsi di laurea triennali della Scuola di Psicologia, consistente in 51 CFU negli insegnamenti di base nei SSD M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05. Ulteriori 66 CFU devono essere conseguiti negli insegnamenti caratterizzanti nell'ambito della Psicologia generale e fisiologica (M-PSI/01 12 CFU), della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04 - 12 CFU), della Psicologia sociale e del lavoro (M-PSI/05, M-PSI/06 21 CFU) e della Psicologia dinamica e clinica (M-PSI/07, M-PSI/08 - 21 CFU). Queste attività formative sono finalizzate alla costruzione delle conoscenze e delle competenze maggiormente collegate allo specifico profilo di psicologo che il Corso di studi intende formare.

Le attività interdisciplinari completano le conoscenze culturali del laureato triennale, con insegnamenti quali i Classici della psicologia, le Basi biologiche del comportamento umano e animale, l'Antropologia culturale, la Sociologia e la Psicopedagogia dei nuovi media. L'acquisizione di adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, della lingua inglese nell'ambito della comunicazione di informazioni di natura psicologica e l'abilità nell'utilizzo di strumenti informatici vengono ottenute attraverso specifici insegnamenti.

Sono infine inclusi nel percorso formativo 10 CFU per attività di tirocinio e di laboratorio e 4 CFU per la prova finale. Dodici CFU sono a libera scelta dello studente, in coerenza col progetto formativo e come da disposizioni delle normative vigenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente della laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, attraverso le attività in teledidattica e lo studio personale, apprende competenze e capacità di comprensione nei saperi di base, che caratterizzano i diversi settori della psicologia, e nei metodi di indagine scientifica. Inoltre, le specifiche attività formative proposte mirano a fornire allo studente conoscenze e competenze proprie della psicologia dello sviluppo e sociale, unitamente a conoscenze relative alla psicologia clinico-dinamica e ad ambiti interdisciplinari, soprattutto di carattere sociologico e antropologico.

In particolare, attraverso le lezioni teoriche, la partecipazione attiva ad esercitazioni e forum di discussione, gli elaborati scritti, lo studio individuale, lo studente della laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche avrà modo di sviluppare le seguenti conoscenze:

- conoscenze sugli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale
- conoscenze sui metodi e le tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni
- competenze per costruire questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali
- competenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni, in particolare attraverso tecnologie informatiche e telematiche

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami scritti e/o orali. Nelle verifiche di esame si sottolinea l'importanza della comprensione da parte dello studente di conoscenze di base e specifiche, di metodi e strumenti. La prova finale consiste in un elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze acquisite devono essere applicate nell'interpretazione di situazioni tipiche soprattutto della psicologia dello sviluppo e sociale. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene perseguita anche affiancando alle lezioni frontali numerose attività di tipo pratico (esercitazioni, lavori di gruppo e individuali, incontri "virtuali" con professionisti del territorio) che permettano la maturazione e la rielaborazione personale delle conoscenze e delle capacità di comprensione. Le verifiche previste per ciascun insegnamento prevedono lo svolgimento di specifici compiti nei quali lo studente deve dimostrare la padronanza di strumenti teorici e metodologici, così come adeguati livelli della capacità di applicare tali conoscenze. La prova finale, così come prevista dal regolamento didattico del Corso di studio, costituisce la tappa formativa finale nella quale tale processo di maturazione di conoscenze e di comprensione trova il suo compimento. Lo studente è chiamato a dimostrare il livello di padronanza delle conoscenze, della capacità di comprensione e della loro applicazione. L'intervento psicologico richiede, infatti, ampie e solide conoscenze di base e cruciale è la capacità di padroneggiare e integrare le informazioni che provengono da ambiti disciplinari diversi.

Attraverso l'acquisizione di tali competenze e di adeguate capacità di comprensione, il laureato triennale, in collaborazione con lo Psicologo, si prepara ad applicare le conoscenze acquisite per:

- costruire strumenti finalizzati alla rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per analizzare il ruolo della comunicazione nell'ambito delle relazioni sociali
- realizzare interventi per prevenire ed alleviare il disagio, modificare i comportamenti a rischio, promuovere il benessere nei contesti sociali quali la scuola, gli ambienti di lavoro e la comunità

Per favorire il collegamento fra studio e realtà lavorativa e sociale, lo studente partecipa ad apposite attività di tirocinio e di esercitazione. Queste attività, assieme alla preparazione per la prova finale, hanno come fine specifico proprio quello di favorire una elaborazione personale da parte dello studente e verificare se questi è in grado di applicare quanto studiato in un approccio integrato e personale. Mostrare le diverse possibili applicazioni in contesti specifici delle conoscenze trasmesse costituisce una modalità di insegnamento adottata dalla maggior parte dei corsi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Poiché la laurea in Scienze e tecniche psicologiche consente l'iscrizione all'albo degli psicologi in una apposita sezione, previo adeguato tirocinio post-lauream e superamento dell'esame di stato, le attività formative nel loro insieme dovranno favorire adeguati livelli di autonomia da manifestare nelle situazioni psicologiche tipiche dei contesti sociali, e nelle forme di collaborazione per le attività di ricerca, di consulenza e nelle attività di promozione e sviluppo degli interventi di comunità. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività qui descritte, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività di laboratorio e tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche l'acquisizione di abilità comunicative è elemento fondamentale e qualificante, dato che per la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con operatori sociali e con persone operanti in enti pubblici e privati interessati all'analisi delle opinioni, degli atteggiamenti e delle indagini sugli stili di vita. Questa capacità non deve limitarsi alla comunicazione non verbale e verbale di tipo orale, ma anche scritta ovvero realizzata su piattaforme informatiche.

Per il conseguimento di tali abilità sono previste alcune situazioni di apprendimento e alcune occasioni di prestazione specificamente messe a punto tenendo conto delle particolari modalità con cui la formazione a distanza si realizza. Nello specifico, ogni studente impegnato nelle fasi di preparazione del materiale da presentare in occasione delle prove di verifica deve realizzare relazioni che prevedono la descrizione, l'analisi e il commento di articoli scientifici riguardanti le più recenti tematiche della ricerca psicologica. Si prevede l'impiego di software dedicato alla presentazione di grafici, tabelle, inserti videoregistrati e materiale sonoro.

Per particolari situazioni d'esame di tipo metodologico gli studenti sono addestrati all'uso di software statistico, grazie al quale sono in grado di presentare i dati delle ricerche condotte e le analisi su questi operate facendo ricorso agli strumenti più sofisticati della grafica e del materiale figurale.

In tutte le fasi del processo di apprendimento è previsto che gli studenti mantengano un sistematico contatto con i docenti e i tutor grazie alla mediazione delle piattaforme informatiche: in tale modo essi si familiarizzano con le più avanzate forme della comunicazione a distanza e diventano esperti utenti dell'interazione virtuale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Date le particolari modalità di erogazione dell'offerta didattica previste per questo Corso di studi, il laureato in Scienze e tecniche psicologiche deve acquisire e impiegare un alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione, anche prevedendo, nei casi di particolare motivazione e prestazione, la continuazione in una laurea magistrale.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni insegnamenti. Inoltre la Scuola di Psicologia offre un servizio di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni corso ne enfatizza l'importanza. Inoltre la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche in senso lato e questi corsi sono ora disponibili anche per una fruizione a distanza.

Quanto alle modalità e agli strumenti con cui gli studenti conseguono l'autonomia nel proprio percorso di studio vale la pena di ricordare che la particolare metodologia di insegnamento che il corso prevede si basa su un sistematico monitoraggio effettuato dai docenti responsabili dell'erogazione del materiale del corso. Ogni studente, nelle diverse fasi di preparazione del materiale d'esame riceve indicazioni e suggerimenti riguardanti possibili ampliamenti tematici e concettuali. E' successivamente messo alla prova in situazioni di esercitazione, sostenendo delle prove di accertamento in itinere. La logica con cui queste occasioni di esercitazione sul materiale affrontato e di sviluppo personale di approfondimenti disciplinari si realizzano in sequenza è coerente con il modello formativo specifico previsto per questa categoria di studenti.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso sono valutate, mediante una apposita prova, conoscenze relative a due domini: a) matematica di base b) biologia. Sono inoltre valutate capacità di ragionamento, abilità linguistiche, numeriche e verbali. Nel regolamento didattico del corso di studio è presente una descrizione delle modalità mediante le quali saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui lo studente venga ammesso al corso di studio, ma con una prova non pienamente positiva in uno o più dei domini indicati in precedenza.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Alla prova finale vengono assegnati 4 crediti sui 180 del percorso formativo; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 100 ore.

La prova consiste nella preparazione e discussione davanti ad una commissione di un elaborato (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in lingua straniera preventivamente concordata con il supervisore e il Presidente di Corso di Studio.

L'elaborato può riguardare, ad esempio, una ricerca empirica, una rassegna critica su argomenti specifici, una riflessione teorica e critica sull'esperienza di tirocinio.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di attivare 5 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

4 di questi 5 Corsi di laurea corrispondono a quattro chiare diverse professionalità.

Il primo "Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche";

Il secondo "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione";

Il terzo "Scienze psicologiche sociali e del lavoro";

Il quarto "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il quinto Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" risponde ad una esigenza diversa e cioè quella di offrire una possibilità di laurea a lavoratori studenti che, grazie al materiale usufruibile per via telematica, sono in grado di affrontare una didattica a distanza utilizzando strumenti conoscitivi e metodologie di interazione con le strutture didattiche specificamente progettate per le loro esigenze di studenti a distanza.

Sono opportune alcune ulteriori considerazioni.

Si è cercato di coniugare in modo ottimale base comune, soprattutto nei primi due anni, e la differenziazione soprattutto nel terzo anno che precede la Laurea Magistrale.

In Facoltà è stata naturalmente valutata la possibilità di un Corso di laurea unico in Scienze e tecniche psicologiche (che comunque avrebbe previsto quadruplicazione o quintuplicazione degli insegnamenti data la grande numerosità degli iscritti corrispondenti a poco meno del 50% delle preiscrizioni degli ultimi anni), ma essa è stata considerata inadeguata in quanto avrebbe portato ad una preparazione troppo generica nel caso di una spendibilità immediata nel mondo del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, dopo aver svolto sei mesi di tirocinio post-lauream e superato l'esame di Stato per l'abilitazione, può iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi. La funzione lavorativa prevalente potrà essere come Dottore in "Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro".

Le funzioni nel contesto di lavoro potranno essere svolte sotto la supervisione di uno Psicologo Senior (es. somministrazione, interpretazione e restituzione clinica dei test), altre in autonomia (es. progettazione e realizzazione di progetti formativi), altre ancora affiancando e collaborando con equipe multidisciplinari formate da medici, neuropsichiatri, ingegneri, economisti, assistenti sociali, insegnanti, e/o altre figure professionali, anche non laureate.

Le principali funzioni in un contesto di lavoro di questa figura sono le seguenti:

- realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
 - applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
 - applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
 - esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
 - utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
 - collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
 - attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.
-

competenze associate alla funzione:

- conoscenze di base delle discipline psicologiche, in particolare quelle riguardanti la comprensione dei meccanismi psicologici della persona nei contesti sociali e lavorativi;
 - conoscenze e competenze relative alle dinamiche relazionali e organizzative, alle motivazioni e al loro valutazione;
 - conoscenze relative agli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico sociale;
 - conoscenza dei metodi e delle tecniche proprie dello studio dell'ambiente e del contesto, delle diverse forme di intervento nelle organizzazioni;
 - conoscenze e competenze nella costruzione di questionari e strumenti per la rilevazione di comportamenti, atteggiamenti e intenzioni comportamentali e per condurre interviste di diversi tipi;
 - conoscenze e competenze utili ai fini della prevenzione del disagio e della promozione del benessere alla persona, in particolare nell'ambito dei gruppi sociali e lavorativi.
-

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali di questa figura professionale includono la collaborazione presso scuole, aziende e altri contesti e comunità in cui realizzare progetti formativi collettivi o individualizzati diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita. All'interno dell'ente/istituto/contesto lavorativo la professionalità acquisita potrà essere impiegata per l'applicazione di protocolli per l'analisi dei bisogni formativi, per l'orientamento professionale, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane e per il miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività, inclusa l'esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.

Dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni nel contesto di lavoro potranno essere svolte sotto la supervisione di uno Psicologo Senior (es. somministrazione, interpretazione e restituzione clinica dei test), altre in autonomia (es. progettazione e realizzazione di progetti formativi), altre ancora affiancando e collaborando con equipe multidisciplinari formate da medici, neuropsichiatri, ingegneri, economisti, assistenti sociali, insegnanti, e/o altre figure professionali, anche non laureate.

Le principali funzioni in un contesto di lavoro di questa figura sono le seguenti:

- partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
 - attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
 - utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, dei bisogni e delle motivazioni, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
 - collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
 - collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.
 - collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
 - attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.
-

competenze associate alla funzione:

- conoscenze di base delle discipline psicologiche, in particolare quelle riguardanti i principali ambiti dello sviluppo (cognitivo, comunicativo, affettivo, emotivo e sociale) nel ciclo di vita e clinico;
 - conoscenze utili alla comprensione dei meccanismi psicologici della persona nei contesti familiari e sociali;
 - conoscenze e competenze relative agli strumenti metodologici e tecnici della ricerca e dell'intervento psicologico clinico;
 - conoscenze e competenze relative alla valutazione della personalità, delle dinamiche affettive e relazionali;
 - conoscenze e competenze utili ai fini della prevenzione del disagio e della promozione del benessere alla persona e nell'ambito dei gruppi, delle comunità e delle istituzioni;
 - conoscenze e competenze utili a predisporre, assieme a genitori, insegnanti e a chi opera nel sociale, ambienti ottimali per l'apprendimento e il trattamento delle disabilità e dei bisogni educativi speciali.
-

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali principali di questa figura includono la collaborazione presso ospedali, cliniche, comunità educative e riabilitativo-terapeutiche in cui, attraverso la partecipazione all'equipe multidisciplinare, il dottore potrà coadiuvare la stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative dell'utente/paziente, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente; potrà inoltre coadiuvare nell'attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di persone con disabilità, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze. Il dottore, in collaborazione con lo psicologo, parteciperà alla realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità, sia in ambito di interventi psico-educativi sia nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 ò ½2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	51	51	20
Formazione interdisciplinare	BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		63		
Totale Attività di Base				63 - 63

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	12	12	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	21	21	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	21	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		66		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/03 - Psicometria SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18
Totale Attività Affini				18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/07)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/03)

Tra gli insegnamenti inseriti in questa categoria di attività, M-PSI/03 si propone di sviluppare e arricchire le competenze metodologiche acquisibili dagli studenti. Si tratta quindi di un insegnamento con una forte impronta di tipo tecnico-applicativo piuttosto che di trasmissione di conoscenze psicologiche. SPS/07 si propone di allargare l'ottica di analisi e i riferimenti culturali a disposizione degli studenti. Questo insegnamento in tale specifico settore non psicologico risulta cruciale in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea che vede nello studio della relazione tra l'individuo e il suo ambiente uno dei suoi aspetti fondanti.

Note relative alle altre attività

Lingua inglese

Quanto alle abilità comunicative realizzate nella lingua straniera il numero di CFU (5) destinati alla lingua inglese nei corsi di laurea triennale dell'area psicologica è motivato dalle seguenti considerazioni: le prestazioni linguistiche richieste agli studenti sono circoscritte ad un unico ambito di competenza, ossia quella di comprensione di un testo redatto in inglese. Normalmente il materiale che uno studente deve affrontare riguarda testi scientifici, organizzati prevalentemente sulla base di un vocabolario limitato e articolati in strutture sintattiche semplici.

Ulteriori sistematiche opportunità di apprendimento linguistico, di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese vengono fornite agli studenti da conferenze e seminari tenuti da ricercatori e docenti stranieri e da alcuni corsi frequentabili con i crediti liberi.

Caratteristiche del Tirocinio

A questa attività si riservano 10 crediti. Essa deve fornire allo studente le occasioni per applicare concretamente i concetti acquisiti durante il percorso di studi. Le attività previste possono realizzarsi in due ambiti: o con attività appositamente organizzate dalla Facoltà, o con una partecipazione più diretta ad attività lavorativo-professionali che si realizzano in contesti esterni (aziende, istituzioni socio-sanitarie, educative, ecc). Il tirocinio può essere collegato alla realizzazione della prova finale, e pertanto si ritiene che queste due attività nel loro insieme - possano fornire un' adeguata base pratica sia per l'eventuale uscita nel mondo del lavoro sia, soprattutto, in vista della prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Si precisa inoltre che, per l'esercizio delle attività professionali del laureato in Scienze

Psicologiche (previo superamento dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo) è tuttora previsto un Tirocinio professionalizzante, pratico, in contesti rappresentativi della professione, di sei mesi da realizzarsi dopo la laurea.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 13/04/2021